

Comune di Possagno
BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	196.440,53	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.216.734,02	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.413.174,55	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	789.302,00	792.555,00	792.555,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	54.673,00	46.075,00	46.075,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	636.373,00	539.780,00	527.452,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.704.743,00	84.500,00	84.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.567.568,53	1.299.735,00	1.299.357,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	17.000,00	7.000,00	7.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.550.568,53	1.292.735,00	1.292.357,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.016.227,02	148.330,00	136.330,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.016.227,02	148.330,00	136.330,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		31.470,00	21.845,00	21.895,00

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

COMUNE DI POSSAGNO TV

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2017 - 2018 - 2019
Assestato + Proposte**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.275.481,99		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		196.440,53	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.480.348,00 0,00	1.378.410,00 0,00	1.366.082,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.567.568,53 0,00 17.000,00	1.299.735,00 0,00 7.000,00	1.299.357,00 0,00 7.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		14.470,00 0,00 0,00	14.845,00 0,00 0,00	14.895,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			94.750,00	63.830,00	51.830,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		94.750,00	63.830,00	51.830,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI POSSAGNO TV

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2017 - 2018 - 2019
Assestato + Proposte**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		3.216.734,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.704.743,00	84.500,00	84.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		94.750,00	63.830,00	51.830,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.016.227,02 0,00	148.330,00 0,00	136.330,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI POSSAGNO TV

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2017 - 2018 - 2019
Assestato + Proposte**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017-2019 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 07 in data 30.01.2017, *non avvalendosi* della proroga al 31 marzo del termine di approvazione disposta dal DL del 30.12.2016 (GU n. 304 del 30.12.2016). Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- il mantenimento delle aliquote e tariffe in vigore nell'esercizio 2016.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Variazione al bilancio di previsione 2017 – 2019, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 20.04.2017;
- Prelevamento dal fondo di riserva di cui deliberazione di Giunta Comunale nr. 44 del 05.06.2017, comunicata al consiglio comunale con deliberazione n. 35 del 17.07.2017 ;
- Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 di luglio 1°, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 17.07.2017;
- Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 – Assestamento , di cui proposta nell'odg del consiglio comunale del 31.07.2017;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 27 del 20.04.2017 con cui si è provveduto ad approvare il "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 – ex art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 28 del 20.04.2017 con la quale si è provveduto alla Variazione di Cassa;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 19.05.2017 di Approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2016;

Dato atto che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 655.947,63 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.269.520,34
RISCOSSIONI	(+)	460.919,18	1.845.281,45	2.306.200,63
PAGAMENTI	(-)	145.366,91	2.154.872,07	2.300.238,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regol.te al 31/12	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	78.971,71	1.753.072,61	1.832.044,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.198,54	37.205,59	38.404,13
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			196.440,53
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO C. ⁽¹⁾	(-)			3.216.734,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 (A)⁽²⁾	(=)			655.947,63

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16 ⁽⁴⁾	7.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/16 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	10.000,00
Totale parte accantonata (B)	17.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.621,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.659,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	38.280,00

Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	13.408,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	587.259,63

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 42, della legge n. 232/2016, non è possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3. L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4. Le verifiche interne

Con nota è stato richiesto ai responsabili di servizio di verificare:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

A seguito dei riscontri pervenuti con note e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 25/2017) e risultano così composti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	riaccertamento	riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	106.568,02	106.568,02	0,00	42.503,27	64.064,75
Titolo II	30.383,06	30.383,06	0,00	16.248,56	14.134,50
Titolo III	47.924,55	47.924,55	0,00	16.683,29	31.241,26
Titolo IV	1.641.520,15	1.641.520,15	0,00	0,00	1.641.520,15
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	5.648,54	5.648,54	0,00	0,00	5.648,54
TOTALE	1.832.044,32	1.832.044,32	0,00	75.435,12	1.756.609,20

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Riaccertamento	pagamenti	Da pagare
Titolo I	33.833,68	33.833,68	0,00	33.833,68	0,00
Titolo II	1.464,00	1.464,00	0,00	1.464,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.106,45	3.106,45	0,00	75,95	3.030,50
TOTALE	38.404,13	38.404,13	0,00	35.373,63	3.030,50

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 1/1/2017, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili e che prudenzialmente in sede di assestamento di cui proposta nel consiglio del 31.07.2017 si propone il rimpinguamento della posta già in bilancio di previsione per una somma di Euro 10.000,00=;

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo per minori introiti IMU-TASI, per un importo di 98.082,52 (art. 1, comma 449 lett. a) e b), legge n. 232/2016), (fonte Finanza Locale, trasferimenti FSC al Comune di Possagno).

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di € 266.734,00, importo corrispondente a quanto comunicato dal portale "finanza locale" del Ministero delle Finanze finora;

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 22.000,00= come da stanziamento assestato.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 26.07.2017 ammonta a €2.341.484,89 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€.	2.275.481,99	
Reversali emesse	€.	663.431,36	
Reversali riscosse	€.	655.819,07	
Reversali da riscuotere	€	7.612,39	
Reversali da riscuotere	€.	64.711,39	
Totale delle entrate	€	2.996.012,45	
Mandati emessi	€	610.616,28	
Mandati pagati	€	574.824,13	
Pagamenti da regolarizzare con mandati	€	43.911,18	
Totale delle Uscite	€	618.735,31	
Saldo risultante dal conto di fatto	€	2.377.277,14	
Mandati da pagare	€	35.792,15	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO	€	2341.484,99	

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel Bilancio di Previsione 2017/2019 risulta accantonata la somma di euro 7.000,00 prudenzialmente con la proposta di assestamento di cui seduta del 31.07.2017 si è proceduto al rimpinguamento dello stesso per la somma di Euro 10.000,00 per l'anno 2017, la somma assestata risulta pari ad Euro 17.000,00=;

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che: **i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;**

4.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 26.07.2017 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016 pari a € 655.947,63 non è stato applicato al bilancio di previsione 2017/2019, i vincoli del pareggio di bilancio non permettono, per ora, la sua applicazione se non per somme irrisorie, la composizione si riassume nel modo seguente:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	17.000, 00	0, 00	17.000, 00
Fondi vincolati	38.280, 00	0, 00	38.280, 00
Fondi destinati	13.408, 00	0, 00	13.408, 00
Fondi liberi	587.259, 63	0, 00	587.259, 63
TOTALE	655.947, 63	0, 00	655.947, 63

Possagno, lì 26.07.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Fornasier Stella